

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	24/10/2023	5	La cittadinanza a Mussolini = La cittadinanza a Benito Mussolini <i>Fulvio Cammarano</i>	2
CORRIERE DI BOLOGNA	24/10/2023	5	Bruciò Atika, ergastolo annullato = Strangolò e bruciò l'ex compagna Atika Ergastolo annullato, possibile sconto di pena <i>Andreina Baccaro</i>	3
GAZZETTA DI MODENA	24/10/2023	8	Bologna e Modena richiamano turisti <i>Redazione</i>	5
GAZZETTA DI REGGIO	24/10/2023	43	Il Real Buco Magico vince in casa del Bar Vagabondo <i>Alan Braglia</i>	6
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	24/10/2023	37	In manette il ladro seriale Sorpreso in flagranza Dopo il colpo è già libero <i>Redazione</i>	7
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	24/10/2023	42	Il turismo a due passi Alleanza Bologna-Modena <i>Redazione</i>	8
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	24/10/2023	49	Pusher in fuga esce di strada Arrestato <i>Redazione</i>	9
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	24/10/2023	49	L'omicidio di Atika non era premeditato <i>Chiara Caravelli</i>	10
RESTO DEL CARLINO FERRARA	24/10/2023	45	La Cassazione: L'omicidio di Atika non fu premeditato = Atika, quell'omicidio non era premeditato <i>Chiara Caravelli</i>	11
RESTO DEL CARLINO MODENA	24/10/2023	39	Turismo, Bologna e Modena ora ci credono davvero: 22 nuovi itinerari d'autunno <i>Redazione</i>	13
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	24/10/2023	77	Reggiolo beffata a Castel Maggiore Partita decisa da un tiro allo scadere <i>Redazione</i>	14

📍 Viaggi nel tempo

22-28 OTTOBRE 1923

LA CITTADINANZA A MUSSOLINI

di **Fulvio Cammarano**

La piccola mano di Dino Pedersoli, 4 anni, è rimasta incastrata in una pigiatrice d'uva nei pressi di Castel Maggiore. È stato ricoverato per una grave ferita lacero contusa all'indice. a pagina 5

📍 Viaggi nel tempo

La cittadinanza a Benito Mussolini

SEGUE DALLA PRIMA

All'angolo tra via Orfeo e Rialto, «una donna attempata, certa Latterina Brusaferrì, 55 anni, domestica al servizio del sig. Frati, attraversando la strada, veniva investita da un'automobile di cui non aveva avvertito l'arrivo a causa della sua sordità».

In seduta straordinaria ha conferito la cittadinanza onoraria a Benito Mussolini. Il sindaco Puppini ha detto che il «Capo forte e geniale del Governo e del fascismo, è un figlio della nostra regione dove ha trovato la più pronta e ampia coorte di seguaci. La nostra città ha avuto nei suoi confronti una

venerazione e un affetto profondi». Per questo «Il Consiglio comunale di Bologna riunito in apposita sessione straordinaria rendendosi interprete del consenso e del plauso della cittadinanza all'opera dell'Uomo che con occhio vigile e mente sicura guida la nazione verso i più alti destini, segnando le vie dell'imperiale, romana, grandezza, in segno di devota e riconoscente ammirazione, delibera di conferire a S. E. Benito Mussolini la cittadinanza onoraria bolognese» che sarà consegnata «solennemente lunedì prossimo, 29 ottobre, in occasione della sua venuta a Bologna».

È febbrile l'attività organizzativa per la celebrazione del primo

anniversario della Marcia su Roma e per l'accoglienza del Duce. Vengono fornite dettagliate indicazioni per la disposizione delle diverse organizzazioni lungo il percorso, dalla stazione a Piazza Vittorio Emanuele. Gli industriali comunicano che le maestranze dovranno avere libertà per l'intera giornata, ore poi da recuperare con modalità da concordare. Il prefetto annuncia che il Duce ha disposto che il 28 ottobre tutti gli edifici pubblici debbano essere imbandierati e illuminati.

Molto attivi tutti i sindacati. Quello Esercenti fruttivendoli invita i soci a ritirare in via S. Giorgio «il proprio vessillo per recarsi poi in corteo a rendere gli onori al presidente del

Consiglio».

Annita Tassinari, 19 anni, sarta, residente in via Otto Colonne 1, ha tentato il suicidio ingerendo stricnina a causa delle oscure attenzioni del padre, Antonio, nei suoi confronti, il quale però nega le accuse asserendo che è una vendetta per la sua severità.

Fulvio Cammarano

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 1-2%, 5-14%

Bruciò Atika, ergastolo annullato

La Cassazione non ha riconosciuto la premeditazione: possibile uno sconto di pena

Chamekh M'hamed sta scontando l'ergastolo per aver strangolato e dato fuoco al corpo della sua ex compagna, la 32enne Atika Gharib. Ma il processo d'appello è da rifare: la Corte di Cassazione ha infatti annullato con rinvio la sentenza di secondo grado limitatamente all'aggravante della premeditazione.

Significa che ci sarà un pro-

cesso di appello bis, nel quale il marocchino 46enne potrebbe ottenere un considerevole sconto di pena.

a pagina 5 **Baccaro**

Strangolò e bruciò l'ex compagna Atika Ergastolo annullato, possibile sconto di pena

La Cassazione non ha riconosciuto la premeditazione

Chamekh M'hamed sta scontando l'ergastolo per aver strangolato e dato fuoco alla sua ex compagna, Atika Gharib, di 32 anni. Ma il processo d'appello è da rifare: la Corte di Cassazione ha annullato con rinvio la sentenza di secondo grado limitatamente all'aggravante della premeditazione (resta però quella dei futili motivi). Significa che ci sarà un processo di appello bis nel quale il marocchino 46enne potrebbe ottenere un considerevole sconto di pena.

Come spiega il suo difensore Carlo Machirelli, che aveva impugnato la sentenza davanti alla Suprema Corte, Chamekh potrebbe ora accedere al rito abbreviato che prevede lo sconto di un terzo della pena. «In attesa di leggerne le motivazioni, la pronuncia della Suprema Corte accoglie uno dei motivi su cui questa difesa si era maggiormente concentrata sin dal primo grado di giudizio: l'assoluta

incompatibilità dell'aggravante della premeditazione con il comportamento delle parti, lo stato dei luoghi, i tabulati telefonici e la grave e conclamata patologia psichiatrica del signor Chameck. Auspicio quindi che nel processo che proseguirà in Corte d'Appello — conclude il legale — possa aprirsi un nuovo scenario in punto di quantificazione della pena».

Atika Gharib, mamma di due ragazze adolescenti, fu assassinata a settembre 2019 dall'ex compagno che aveva lasciato e cacciato di casa dopo aver scoperto delle molestie sulla figlia di 14 anni. L'uomo però in estate si era ripresentato più volte a casa sua minacciandola e portandole via alcuni effetti personali, compreso il passaporto. Atika lo aveva denunciato e nei suoi confronti era stato emesso un divieto di avvicinamento, mai notificato perché il marocchino risultava irreperibile, no-

nostante quel provvedimento fosse già stato violato e quindi avrebbe dovuto essere arrestato. Chamek riuscì a sottrarsi alla giustizia perché successe tutto in un breve lasso di tempo e l'unica volta in cui la polizia lo fermò in flagranza sotto casa di Atika non c'era ancora la firma di un giudice sull'atto. Fino a quando ai primi di settembre una mattina Atika uscì di casa senza fare più ritorno. La donna, hanno ricostruito le indagini, aveva forse accettato di incontrare l'uomo per riavere i suoi documenti. E invece lui la portò



Peso: 1-4%, 5-33%

Sezione:UNIONE RENO GALLIERA

in un casolare disabitato a Castello d'Argile dove la strangolò per poi dare fuoco al suo corpo. Fu arrestato qualche giorno dopo al confine con la Francia mentre tentava di lasciare l'Italia.

Ora si trova nel reparto psichiatrico del carcere di Reggio Emilia. Nel processo di primo grado una perizia aveva escluso l'incapacità di intendere e di volere, anche se i giudici avevano preso atto di un grave disturbo schizofrenico di cui soffre da giovanissimo. Ma questo, stabilì la Corte d'Assise, non aveva avuto effetti sul-

la sua lucidità al momento di quel terribile delitto. Ergastolo in primo grado con le aggravanti della premeditazione e dei futili motivi, ergastolo in secondo grado. «Il movente femminicida — scriveva il giudice Domenico Pasquariello nelle motivazioni del primo grado — è maturato per riaffermazione della volontà di possesso "virile" sulla donna». Ma adesso la Cassazione ha stabilito che il processo di secondo grado è da rifare, anche se limitatamente

all'aggravante della premeditazione. Potrebbe bastare per ottenere uno sconto di pena.

Andreina Baccaro



La vittima
Atika Gharib, 32 anni, madre di due adolescenti, venne uccisa nel 2019



Femminicidio

Il caso di Atika fece clamore e contribuì a prendere coscienza della piaga dei femminicidi



Peso:1-4%,5-33%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

Bologna e Modena richiamano **turisti**

Ecco l'iniziativa Autunno fuori dal Comune

Bologna Dalla Rocchetta Mattei al Museo Ferrari, dalle Terme di Porretta alla Vena del Gesso Romagnola, appena diventata patrimonio Unesco. E ancora: la Ghirlandina e Palazzo Ducale, Museo Marconi, Casa Dalla e il Museo Ducati, insieme a borghi come Budrio, Carpi, Pieve di Cento e Sassuolo. Sono 22 - 14 nel bolognese e 8 nel modenese - le mete e le esperienze che per tutti i weekend di novembre e il primo weekend di dicembre saranno disponibili per i residenti delle due città emiliane. Grazie all'iniziativa "autunno fuori dal comune", promossa dal Territorio turistico Bologna-Modena, anche i bolognesi e i modenesi potranno conoscere meglio le rispetti-

ve città. L'accesso a musei, teatri, cantine, ma anche percorsi naturalistici e visite guidate costerà 10 euro per gli adulti e sarà gratuito per i ragazzi under 14. L'iniziativa torna dopo il successo dell'edizione primaverile. «Tutti i residenti di Bologna e Modena potranno fruire delle bellezze delle due città grazie a una iniziativa davvero "family friendly" che ci rende un po' più turisti a casa nostra», spiega Mattia Santori, presidente del Territorio turistico Bologna-Modena. Per Santori i «numeri del turismo sono da record, specialmente nelle città d'arte, e questo rafforza ancora di più i legami tra Bologna e Modena» ma «dobbiamo creare una maggiore consapevolezza nelle nostre

comunità». Soddisfazione per l'alleanza tra Modena e Bologna è stata espressa anche dall'assessora al Turismo del Comune di Modena, Ludovica Carla Ferrari: «L'appuntamento dell'autunno è un bellissimo progetto che è dedicato a chi vuole riscoprire i territori» vicino a casa, «già amati dai turisti di tutto il mondo». A puntare sul turismo in tutti i periodi dell'anno è anche Giancarlo Tonelli, direttore generale di Confcommercio Ascom Bologna, che sottolinea come non solo l'estate ma anche «settembre e ottobre testimoniano come sia alta la presenza di turisti stranieri e italiani» a Bologna e Modena. Apprezzano l'iniziativa Barbara Panzacchi, consigliera

metropolitana delegata per il Turismo, il presidente della Provincia di Modena, Fabio Braglia, e l'assessore regionale al Turismo, Andrea Corsini per il quale Autunno fuori dal comune «andrebbe ripetuto non solo su Bologna e Modena, ma anche in altri territori».

L'accesso a musei, teatri, cantine, ma anche percorsi naturalistici e visite guidate costerà 10 euro per gli adulti



Peso: 17%

Il Real Buco Magico vince in casa del Bar Vagabondo

Bocchette Il punto su serie B e C

di **Alan Braglia**

Il big-match attesissimo che andava di scena al Bar Vagabondo di Carpineti vede uscire vincitore con pieno merito la quotata Fast group Real Buco Magico.

Serie B

La formazione cittadina ha infatti avuto la meglio – con il punteggio di 4-2 – sui campioni in carica del Bar Vagabondo Carpineti. In cattedra per la squadra cittadina Cristian Gasperini, autore di una prestazione super. Ne approfitta Bagnomoda Millionaire Vezzano che vince a domicilio con-

tro la competitiva Lubrochimica Tex Master Novellara e grazie a questo successo ritorna solitaria al comando della classifica.

Si accorcia così la classifica nelle zone nobili, dove entra di diritto Bar Skiplly Felina che travolge 5-1 tra le mura amiche Unipol Sai A. Costa Carpi.

Stesso punteggio per la quotata Camo Maris La Cantonese che stritola una deludente DM Confezioni Tex Master.

Finiscono in pareggio i restanti incontri che vedevano opposte Pizzeria Jolly Caffetteria 24 Massenzatico contro Deco-Tec Bentivoglio Gualtieri e Coop Rigenera Bar Gattaglio contro Officina Ferrari Bar Skiplly Felina. Questa settimana ha osservato il turno di riposo la formazione della Metal P

Bar Sport Vezzano.

Serie C

Nella Serie C prende largo vantaggio Carpenteria Lugli La Cantonese che grazie al roboante successo casalingo per 6-0, cancella la battuta d'arresto del turno precedente e stacca le dirette avversarie di ben 7 punti.

Nella bagarre per il secondo posto ci finisce anche Casarini La Cantonese, che la combina grossa, perdendo 5-1 inaspettatamente a Vezzano contro una super Metal P Bar Sport.

Grazie al favore dei "cugini" la più quotata Montalto Sport Bar Sport Vezzano vola al secondo posto solitaria nonostante il pareggio contro la competitiva Unipol Sai A. Costa Carpi, che si trova un gradi-

no più sotto. Color Due e Kaleidos si trovano due lunghezze sotto il podio, ma entrambe in buono stato in forma grazie alla vittoria interna per la squadra novellarese contro Bar Vagabondo Carpineti, e con lo stesso risultato ma vittoria esterna 4-2 per i povigliesi del Kaleidos nel derby del Po contro Olimpia Gualtieri. ●



La squadra della Officina Ferrari Bar Skiplly2 di Felina



Peso:22%

In manette il ladro seriale Sorpreso in flagranza Dopo il colpo è già libero

Il giudice ha disposto il divieto di dimora in città

Arrestato (ancora una volta) per furto, non è neppure entrato alla Dozza: l'incubo dei negozianti di Barca, Bolognina e anche zona ovest della provincia, un trentunenne con a carico più episodi di furti all'interno di attività commerciali, messi a segno sempre nello stesso modo, è stato arrestato sabato pomeriggio, per l'ennesima volta, dai poliziotti delle Volanti. Sorpreso in flagranza all'interno del negozio di ferramenta Würth di via Stendhal, dove era entrato infrangendo con un tombino il vetro di una porta antipanico, l'uomo era stato subito arrestato per furto aggravato. Dopo due notti in camera di sicurezza, ieri

mattina il trentunne è comparso di fronte al giudice per la direttissima che ha disposto nei suoi confronti un obbligo di dimora a San Giorgio di Piano, con divieto di uscire di casa nelle ore notturne.

L'ennesima beffa per chi, come i responsabili della ferramenta visitata sabato, devono fare i conti con i tantissimi danni prodotti dal ladruncolo, spesso per riuscire a portare via pochi spicci. I poliziotti sabato erano arrivati intorno alle 14 in via Stendhal, dopo essere stati fermati, mentre erano in pattuglia in via Jacopo Di Paolo, da un cittadino, che aveva segnalato loro la presenza sospetta dell'uomo, intento a tentare di entrare all'interno di una rivendita di pneumatici. Quando la pattuglia del-

le Volanti è arrivata in via Stendhal, guardandosi intorno, si è imbattuta nella porta del negozio sfondata. Il trentunenne non aveva oggetti da scasso con sé, né era ancora riuscito a portare via nulla. C'era solo il tombino a terra: aveva usato quello, come già fatto in passato, per sfondare il vetro.

n. t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La polizia ha sorpreso il trentunenne, già noto perché autore di precedenti furti all'interno di una ferramenta in via Stendhal e lo ha arrestato



Peso: 24%

Il turismo a due passi Alleanza Bologna-Modena

Le due amministrazioni lanciano l'iniziativa 'Autunno fuori dal Comune' Ventidue i weekend alla scoperta delle località più belle di entrambi i territori

Turisti? Sì, ma a due passi da casa. Dopo la positiva esperienza primaverile, il Territorio Turistico Bologna-Modena rinforza la sua squadra e lancia il progetto 'Autunno fuori dal Comune', una campagna di turismo di prossimità dedicata ai residenti bolognesi e modenesi. Un'ulteriore occasione, questa, per puntare i riflettori su tutte quelle eccellenze «che i visitatori, da ogni angolo del mondo, vengono a scoprire sul nostro territorio» ma che al contrario, molto spesso, gli stessi cittadini non conoscono fino in fondo. Così, nei fine settimana di novembre e durante il primo week-end di dicembre, saranno ventidue le esperienze (14 nel Bolognese e 8 nel Modenese) a cui i residenti potranno partecipare a un prezzo simbolico di 10 euro (gratuite, invece, per gli un-

der 14): dalla Rocchetta Mattei al Museo Ferrari, dalle Terme di Porretta alla Vena del Gesso Romagnola, appena diventata patrimonio Unesco, fino alla Ghirlandina e Palazzo Ducale, Museo Marconi, Casa Dalla e il Museo Ducati, senza dimenticare le località come Budrio, Carpi, Pieve di Cento, Sassuolo e non solo. Il progetto, in collaborazione con eXtraBO e Modenatur, continua così a promuovere la riscoperta di un patrimonio «a pochi minuti da casa» con un ricco catalogo di proposte, suddiviso nei quattro cluster che hanno reso famosi i due territori: cultura, cibo, motori, natura e benessere. Alla partecipazione dei due Comuni, si è aggiunto il contributo della Regione e, per le esperienze nel Bolognese, la partnership di Confcommercio-Ascom permetterà di aggiungere ai brand più identificativi anche alcune curiosità e 'gioielli'

meno frequentati dal circuito turistico, ma che meritano di essere riscoperti. «Torniamo con un'edizione autunnale, dove si potrà fruire delle bellezze delle due città grazie a una iniziativa family friendly che ci rende un po' più turisti a casa nostra – sottolinea Mattia Santori, presidente del Territorio turistico Bologna-Modena -. Il turismo registra numeri da record soprattutto nelle città d'arte, ma è importante creare una maggiore consapevolezza nelle nostre comunità».

Le esperienze si potranno prenotare online sui siti di eXtraBo e Visitmodena, ma anche offline nei punti informativi eXtraBO, Bologna Welcome e nell'infopoint Visitmodena a Modena.

g.d.c.



La Rocchetta Mattei, uno dei luoghi della provincia bolognese più amata dai turisti



Peso:33%

San Giovanni in Persiceto

Pusher in fuga esce di strada Arrestato

PERSICETO

Spacciatore scappa ad un controllo ma viene arrestato dai carabinieri. E' successo nel comune di San Giovanni in Persiceto, protagonista un 18enne, italiano, già noto alle forze dell'ordine, che è stato accusato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti o psicotrope e resistenza a pubblico ufficiale. Nella notte di venerdì scorso, intorno all'una e trenta, i militari dell'Arma del radiomobile della Compagnia di San Giovanni in Persiceto, impegnati in un normale servizio di controllo del territorio, hanno notato un giovane a bordo di un'utilitaria ferma nei pressi di un'attività commerciale. Gli Uomini della Benemerita si sono avvicinati ed hanno chiesto al ragazzo di esibire i documenti. Il 18enne ha innestato velocemente la retromarcia e, urtando leggermente uno dei

carabinieri, si è dato ad una improbabile fuga. E' stato infatti inseguito e tallonato dai militari dell'Arma e durante l'inseguimento, il ragazzo ha lanciato dal finestrino alcuni involucri bianchi e un bilancino di precisione. Subito dopo ha perso il controllo dell'automobile ed è uscito fuori strada. Rimasto illeso, il giovane è stato perquisito, ed è stato trovato in possesso di 4 grammi di cocaina, suddivisi in dosi, oltre a 345 euro in banconote di vario taglio. Droga e soldi sono stati posti sotto sequestro mentre, il 18enne, dopo le formalità di rito e su disposizione della Procura della Repubblica di Bologna, è stato arrestato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti o psicotrope e resistenza a pubblico ufficiale in attesa del processo con rito direttissimo. E da

un controllo approfondito sempre ad opera dei carabinieri, il pusher era senza patente di guida, perché mai conseguita, pertanto è stato segnalato alla Prefettura. I carabinieri della Compagnia di San Giovanni in Persiceto hanno aumentato i servizi di controllo del territorio, specialmente nelle ore notturne, e possono disporre anche, nell'ambito dell'attività investigativa, delle immagini delle telecamere di videosorveglianza fortemente volute dall'amministrazione comunale e dall'Unione di Terre d'Acqua. I video delle telecamere sono condivise con polizia di Stato, polizia locale e con l'Unione Reno Galliera.

p. l. t.



Peso:18%

CASTELLO D'ARGILE

«L'omicidio di Atika non era premeditato»

Decisione della Cassazione per il 43enne condannato per l'uccisione, nel 2019, dell'ex compagna. Si torna in Corte d'Appello

«**M'hamed** Chamekh non ha premeditato l'omicidio dell'ex compagna Atika Gharib». È quanto deciso dalla Corte di Cassazione per il quarantatreenne di origine marocchina condannato in secondo grado all'ergastolo per aver ucciso la donna di 32 anni, sua connazionale, e poi averne bruciato il corpo in un vecchio casolare di Castello d'Argile a settembre del 2019. Il suo cadavere era stato trovato due giorni dopo l'omicidio, completamente carbonizzato, da vigili del fuoco e carabinieri tra le macerie del casolare. E quell'uomo, che aveva tentato, dopo l'omicidio, di fuggire in Francia, era stato arrestato su un treno a Ventimiglia mentre cercava di superare il confine.

A dicembre dello scorso anno, il presidente della Corte d'Assise d'Appello di Bologna, Orazio Pescatore, aveva confermato per Chamekh il 'fine pena mai' con

le aggravanti della premeditazione e dei futili motivi. Sentenza per la quale la difesa del quarantatreenne, con il legale Carlo Machirelli, aveva fatto ricorso in Cassazione: «In attesa di leggerne le motivazioni - spiega l'avvocato commentando la decisione - la pronuncia della Suprema Corte accoglie uno dei motivi su cui questa difesa si era maggiormente concentrata sin dal primo grado di giudizio: l'assoluta incompatibilità dell'aggravante della premeditazione con il comportamento delle parti, lo stato dei luoghi, i tabulati telefonici e la grave e conclamata patologia psichiatrica del signor Chameck. Auspico quindi che nel processo che proseguirà in Corte d'Appello possa aprirsi un nuovo scenario in punto di quantificazione della pena».

Atika Gharib fu uccisa in maniera atroce: strangolata e poi data alle fiamme, con uno straccio in-

triso di liquido infiammabile infilato in gola proprio dall'ex compagno, con cui aveva avuto una relazione. La trentaduenne aveva cacciato di casa l'uomo, che aveva abusato della figlia 15enne (il 43enne è stato condannato in via definitiva a due anni e dieci mesi per violenza sessuale, ndr), un mese prima dell'omicidio. Ma Chamekh, prima di lasciare l'abitazione, aveva rubato i documenti di Atika. E proprio per riavere il passaporto la donna aveva accettato, un'ultima volta, di vederlo. Un'ultima volta che, però, è stata fatale per la mamma marocchina.

Chiara Caravelli



L'omicida M'Hamed Chamekh e, nel riquadro, la vittima Atika Gharib



Peso:33%

CENTO

La Cassazione:
«L'omicidio di Atika
non fu premeditato»

Caravelli a pagina 17

«Atika, quell'omicidio non era premeditato»

La decisione della Suprema Corte per il 43enne condannato all'ergastolo
L'uomo venne preso al confine, ora si ritorna davanti all'Appello

CENTO

«**M'hamed Chamekh** non ha premeditato l'omicidio dell'ex compagna Atika Gharib». È quanto deciso dalla Corte di Cassazione per il quarantatreenne di origine marocchina condannato in secondo grado all'ergastolo per aver ucciso la donna di 32 anni, sua connazionale, e poi averne bruciato il corpo in un vecchio casolare di Castello d'Argile a settembre del 2019. Il suo cadavere era stato trovato due giorni dopo l'omicidio, completamente carbonizzato, da vigili del fuoco e carabinieri tra le macerie del casolare. E quell'uomo, che aveva tentato, dopo l'omicidio, di fuggire in Francia, era stato arrestato su un treno a Ventimiglia mentre cercava di superare il confine.

A dicembre dello scorso anno, il presidente della Corte d'Assise d'Appello di Bologna, Orazio

Pescatore, aveva confermato per Chamekh il 'fine pena mai' con le aggravanti della premeditazione e dei futili motivi. Sentenza per la quale la difesa del quarantatreenne, con il legale Carlo Machirelli, aveva fatto ricorso in Cassazione.

«In attesa di leggerne le motivazioni - spiega l'avvocato commentando la decisione - la pronuncia della Suprema Corte accoglie uno dei motivi su cui questa difesa si era maggiormente concentrata sin dal primo grado di giudizio: l'assoluta incompatibilità dell'aggravante della premeditazione con il comportamento delle parti, lo stato dei luoghi, i tabulati telefonici e la grave e conclamata patologia psichiatrica del signor Chamekh.

Auspico quindi che nel processo che proseguirà in Corte d'Appello possa aprirsi un nuovo scenario in punto di quantificazione della pena».

Atika Gharib fu uccisa in maniera atroce: strangolata e poi data

alle fiamme, con uno straccio intriso di liquido infiammabile infilato in gola proprio dall'ex compagno, con cui aveva avuto una relazione.

La trentaduenne aveva cacciato di casa l'uomo, che aveva abusato della figlia 15enne (il 43enne è stato condannato in via definitiva a due anni e dieci mesi per violenza sessuale, ndr), un mese prima dell'omicidio. Ma Chamekh, prima di lasciare l'abitazione, aveva rubato i documenti di Atika. E proprio per riavere il passaporto la donna aveva accettato, un'ultima volta, di vederlo. Un'ultima volta che, però, è stata fatale per la mamma marocchina.

Chiara Caravelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CRIMINE EFFERATO

Fu uccisa in maniera atroce: strangolata e data alle fiamme, con uno straccio infilato in gola



Peso: 29-1%, 45-37%



Atika Gharib, uccisa quattro anni fa



Peso:29-1%,45-37%

Turismo, Bologna e Modena ora ci credono davvero: 22 nuovi itinerari d'autunno

Il bis dopo il boom primavera. L'iniziativa è dedicata ai residenti

Dalla Rocchetta Mattei al Museo Ferrari, dalle Terme di Porretta alla Vena del Gesso Romagnola, fresca di riconoscimento Unesco, ma anche Ghirlandina e Palazzo Ducale, Museo Marconi, Casa Dalla e Museo Ducati, insieme a borghi come Budrio, Carpi, Pieve di Cento e Sassuolo. Con una traiettoria: i residenti diventano i primi turisti del proprio territorio, sotto forma di viaggiatori 'a due passi da casa'. Tra escursioni e itinerari, sono 22 (14 nel bolognese e 8 nel modenese) le 'esperienze' che per tutti i fine settimana di novembre e il primo di dicembre animeranno il territorio turistico di Bologna-Modena. L'iniziativa, se non riservata, è dunque dedicata a tutti i residenti dei due territori provinciali ad un prezzo simbolico di 10 euro, con la gratuità per gli under 14. Visto il successo della prima edizione primaverile, con oltre 1.000 posti sold out in 72 ore, per la nuova campagna l'offerta si amplia, confermano in conferenza, tra gli altri, Barbara Panzacchi, consigliera metropolitana al turismo,

e il presidente della Provincia di Modena Fabio Braglia. In altre parole, arrivano i primi frutti, concreti e ripetuti, della discussa collaborazione turistica tra i 'cugini' bolognesi e modenesi: annunciato nel 2016, avviato nel marzo 2021, il patto tra Bologna e Modena sta incidendo davvero ora. «Si è trattato di un progetto non scontato, con difficoltà iniziali prevedibili, ma chi la dura la vince», spiega l'assessore regionale al Turismo, Andrea Corsini, partecipando da remoto alla conferenza sul nuovo programma 'Autunno fuori dal comune', oggi in Città Metropolitana. Si vede «finalmente» Ludovica Carla Ferrari, assessora al Turismo di Modena, come la saluta all'appuntamento il presidente del Territorio turistico, Mattia Santori, mentre la diretta interessata sorride e ringrazia per «avermi invitato per la prima volta qui». Si riparte sulla base dei buoni trend turistici certificati anche da Corsini, il quale conferma che nel 2023, un altro anno difficile per il contesto internazionale, Bologna e Modena, con i loro ter-

ritori, sono da primato non solo in Emilia-Romagna. Per gli itinerari del bolognese, in particolare, la partnership con Confcommercio ha permesso di aggiungere ai brand più identificativi anche alcune 'chicche' meno frequentate dal circuito turistico, come spiega il direttore generale dell'associazione, Gian Carlo Tonelli, partecipando ai lavori. «Il turismo conferma Santori - sta continuando a segnare numeri da record, soprattutto nelle città d'arte. L'alleanza con Modena è sempre più strategica, ma dobbiamo diffondere consapevolezza nelle nostre comunità»



Peso:32%

SERIE DR1

Reggiolo beffata a Castel Maggiore Partita decisa da un tiro allo scadere

Non c'è gloria lontano da casa per la Pallacanestro Reggiolo (4), sempre sconfitta in trasferta in questa DR1. La formazione di coach Bosi cade in volata sul campo del Progresso Hally Basket Castel Maggiore (4), con un 71-69 firmato dal capitano bolognese Amoni allo scadere: nelle fila biancorosse il migliore è Neri, autore di 21 punti, mentre chiudono

appena sotto la doppia cifra Biello (9), Pasini, Verzellesi e Ciavolella, tutti a quota 8. **Stop** esterno anche per il Nubilaria (2), battuto 69-65 sul parquet del Benedetto 1964 Cento (4): gli uomini di Freddi sono costretti ad inseguire per tutto il primo tempo, al ritorno in campo riescono addirittura ad andare in testa, per poi va-

nificare tutto nell'ultimo periodo, dove il 17-11 degli avversari li costringe alla resa. Oltre al solito Petrolini, autore di 19 punti, spiccano i 15 di Pizzetti.



Peso: 7%